Annunciato l'acquisto di apparecchiature di ultima generazione con un investimento di oltre due milioni di euro

# L'assessore regionale Nicolò nel Ponente "Nuovi medici per le case di comunità"

IL RETROSCENA

MARIA GRAMAGLIA
ALBENGA

Mattinata nel Ponente savonese per l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò, impegnato in una doppia visita agli ospedali di Albenga e Pietra Ligure. Il Santa Maria di Misericordia di Albenga, definito da Nicolò «un vero gioiellino», su cui la Regione punta per ampliare e rafforzare i servizi. L'annuncio principale riguarda l'acquisto di nuove apparecchiature di ultima generazione con un investimento di oltre 2 milioni di euro e l'estensione alle 24 ore del punto di Primo Intervento per l'estate. «Non è stato semplice trovare il personale per riattivare il Ppi - ha spiegato Nicolò –, ma ce l'abbiamo fatta. La copertura dal 10 al 31 luglio è già garantita, stiamo lavorando per agosto. Nessuna riduzione dei servizi al Santa Corona: si tratta di un potenziamento, non di uno spostamento».

Un momento della visita ad Albenga

Altro fronte è la medicina territoriale. Nicolò ha annunciato l'arrivo di 20 giovani medici di medicina generale che entreranno in servizio dal 1° settembre nelle case della comunità distribuite su tutta la Liguria. «Le case della comunità – ha detto l'assessore – saranno presidio di assistenza primaria, grazie alla presenza di medici di base, specialisti e infermieri. Questo contribuirà a decongestionare i pronto soccorso, filtrando i codici bianchi e verdi e garantendo risposte più rapide». Il direttore generale di Asl2 Michele Orlando ha confermato l'impegno a potenziare le attività dell'ospedale ingauno. «Già da luglio aumenteranno gli interventi di piccola chirurgia e da settembre contiamo di attivare anche la degenza notturna per operazioni più complesse».

MASSIMO NICOLÒ
ASSESSORE REGIONALE SANITÀ

**La copertura per il Ppi di Albenga 24 ore su 24 è già garantita dal 10 al 31 di luglio**

Intanto prosegue l'ammodernamento tecnologico, reso possibile da fondi Pnrr e statali: in arrivo una nuova Tac, risonanza magnetica, mammografo, sistema Dr per la radiologia e attrezzature avanzate per le sale operatorie. Orlando ha poi evidenziato l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio: «Stiamo lavorando per ottenere i fondi per ristrutturare la sede di via Trieste da trasformare in un centro multifunzionale con consultorio, neuropsichiatria infantile e servizi per l'adolescenza». Positivo il commento del sindaco Riccardo Tomatis: «È importante che il nostro ospedale sia stato visitato da Nicolò e da Bucci: vedere con i propri occhi questo presidio può influenzare in positivo le decisioni strategiche regionali». Tomatis ha ribadito l'importanza del doppio binario di intervento: «Il primo è l'attività ordinaria, con un potenziamento progressivo delle sale operatorie. Il secondo è quelo dell'emergenza con il Ppi 24 ore su 24». Poi c'è stata la visita al Santa Corona: «Il progetto di rilancio – ha affermato Orlando – punta a consolidarne il ruolo come centro di alta specializzazione». L'obiettivo è fare del Santa Corona un polo in grado di attrarre pazienti anche da fuori provincia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA